



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Servizio Tecnico
Ufficio Patrimonio

Via Igino Garbini, 78/A - 01100 Viterbo Tel. 0761/2931 Fax. 761/227303 C.F. 80000910564

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 383 DEL 16 DIC 2019

Oggetto: Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 - "linea A" D.G.R.L. n.462/2015, D.G.R.L. n.859 del 20/12/18. Affidamento diretto ai sensi dell'art.36 co. 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Intervento 2 (Ordine di priorità 291) – Ripristino e manutenzione alloggio sito in VITERBO Via Cardinal Ridolfi n. 1/b
CIG ZBB28C9A64
Approvazione Q.T.E. n.3 finale a collaudo

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- l'art. 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015", ha previsto l'approvazione con decreto interministeriale dei criteri per la formulazione di un "Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli ex IACP" finalizzato al ripristino di alloggi di risulta e alla manutenzione straordinaria degli alloggi anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico, statico e del miglioramento sismico degli immobili;
- il decreto interministeriale 16 marzo 2015 n. 97 tra "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", "Ministero dell'economia e delle finanze" e "Ministero per gli affari regionali e le autonomie" (pubblicato sulla G.U. Serie generale 21 maggio 2015, n. 116), relativo ai "Criteri per la formulazione di un programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica", ha approvato i criteri per la formulazione del "Programma", le tipologie degli interventi ammissibili a finanziamento e le linee di intervento, i criteri di ripartizione delle risorse e le procedure attuative, articolando anche, all'art.2 co.1 lettere a) e b), il "Programma" in due linee di intervento. In particolare la linea A di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a) è finalizzata a rendere prontamente disponibili gli alloggi sfitti, attraverso interventi che siano di importo inferiore ad € 15.000,00 e da realizzare entro sessanta giorni dalla data dell'atto regionale di concessione del finanziamento;
- con deliberazione di Giunta regionale 9 settembre 2015 n. 462 sono stati definiti gli "Indirizzi per l'attuazione del Programma di recupero e per la formazione degli elenchi delle proposte di intervento ammissibili a finanziamento per comuni ed A.T.E.R. del Lazio", ai sensi del decreto interministeriale 16 marzo 2015;
- con decreto ministeriale 12 ottobre 2015, n. 9908, (pubblicato sulla G.U. Serie generale 13 novembre 2015, n. 265), relativo alla "Ammissione a finanziamento degli interventi e assegnazione alle regioni delle risorse per il programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati", sono stati pubblicati gli elenchi

degli interventi ammessi a finanziamento stabilendo anche le modalità di assegnazione, utilizzo e trasferimento delle risorse statali;

- con determinazione del Direttore ad interim della direzione regionale "Infrastrutture e Politiche Abitative" 25 gennaio 2016, n. G00304, così come integrata dalla determinazione del Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica n. G17514 del 21.12.2018, sono state individuate le modalità di controllo e di erogazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento;
- con deliberazione di Giunta regionale del 20 dicembre 2018, n. 859 è stato stabilito di procedere alla ricognizione dei fabbisogni delle A.T.E.R., dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa, dei Comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e dei Comuni individuati dall'art. 9, comma 2bis del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, al fine di individuare un nuovo elenco di interventi da finanziare, fino ad € 3.773.381,74, con le disponibilità residue delle risorse assegnate alla Regione Lazio per l'attuazione del suindicato Programma;
- con determinazione del Direttore della Direzione regionale per le "Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, Paesistica e Urbanistica" 3 aprile 2019, n. G03970, sono stati approvati gli "Elenchi degli interventi relativi alla lettera a), comma 1, art. 2 del decreto interministeriale 16 marzo 2015, n. 97" individuati a seguito della ricognizione del fabbisogno delle A.T.E.R. e dei Comuni, di cui alla D.G.R.L. n. 859/2018;
- con Determinazione della Regione Lazio n.G06404 del 13/05/19, pubblicata sul BURL n.44 del 30/05/19, è stato concesso il finanziamento a valere sulle risorse precedentemente trasferite dal MIT alla Regione Lazio e appostate sul capitolo di bilancio regionale E62126, pari ad € 1.904.069,22, per dare attuazione agli interventi presenti nell'allegato n. 2 "Elenco linea A" della determinazione n. G03970/2019, individuati con "Ordine di priorità" da n. 253 a n. 385, ad esclusione degli interventi del Comune di Viterbo individuati con "Ordine di priorità" da n. 254 a n. 257, n. 262, n. 304 e n. 305;

Vista la Legge Regionale 2 settembre 2002 n. 30 recante "*l'Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*";

Visto lo Statuto dell'ATER della Provincia di Viterbo approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 15/03/2004, poi modificato ed aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.5 del 22/03/2011, n.16 del 01/08/2014 e n.17 del 08/08/2014;

Visto il Regolamento di organizzazione aziendale, per il funzionamento e per le attività delle singole strutture organizzative nonché i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi delle strutture approvato con deliberazione del C.d.A. n.21 del 07/05/2004 e aggiornato con deliberazioni del Commissario Straordinario n.10 del 23/06/2011 e n.13 del 21/07/2011, con deliberazioni del C.d.A. n.7 del 22/05/2012 e n.24 del 28/01/2013, con deliberazione del Commissario Straordinario n.6 del 28/11/2013, n.1 del 10/01/2014 3 n.2 del 07/02/2014;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n.11 del 19/05/2016, con la quale veniva modificato e revisionato l'assetto organizzativo aziendale;

Vista la delibera commissariale n.9 del 18/10/2019 con cui è stato affidato al sottoscritto l'incarico di Direttore Generale dell'ATER della Provincia di Viterbo;

Visto il D. Lgs. n.50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014//24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il D.P.R. n.207/2010 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, per quanto ancora in vigore;

Viste le Linee Guida attuative ANAC che disciplinano la progettazione e l'esecuzione dei lavori;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.9 del 24/01/19 che affidava all'Ing. Angela Birindelli, già Responsabile dell'Ufficio Patrimonio di Questa Azienda, la Responsabilità Unica del Procedimento relativo al suindicato Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.170 del 11/06/19 che affidava all'Ing. Andrea Grazini, collaboratore del Servizio Tecnico dell'Azienda con contratto di tipo interinale, l'incarico di progettista degli interventi di cui all'oggetto e contestualmente nominava, per ognuno degli stessi interventi, l'Ufficio Direzione Lavori costituito dal Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini e dal Direttore Operativo Geom. Valter Piermattei, dipendente di questa Azienda, assegnato all'Ufficio Patrimonio;

Vista la Determinazione del Direttore Generale n.176 del 13/06/19 di approvazione dei progetti definitivi degli interventi ricompresi nel Programma in oggetto e dei relativi Q.T.E. nn.1 redatti, ai sensi dell'art.23 co.3-bis. D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, dall'Ing Andrea Grazini;

Vista la proposta prot.486 RDG del 14/06/19 di avvio delle procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la quale si segnalava per l'affidamento dei lavori relativi all'Intervento 2, da effettuarsi nell'alloggio sito a Viterbo Via Cardinal Ridolfi n. 1/b, l'Impresa Elettricalor Srl, con sede in Viterbo, Strada Poggino 34, PIVA 00621560564, in possesso dei requisiti necessari generali e tecnico economici necessari ad eseguire i lavori in oggetto e inclusa nell'Elenco degli Operatori Economici in atti presso l'Azienda, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.104 del 02/04/2019;

Considerato che l'Impresa Elettricalor Srl, con sede in Viterbo, Strada Poggino 34, PIVA 00621560564 a seguito di trattativa economica ha offerto un ribasso del 4% sull'importo di progetto pari a € 10.710,09, per un importo ribassato totale di € 10.298,16 comprensivo degli oneri della sicurezza che ammontano ad € 411,93, oltre IVA;

Vista la DDG n.204 del 27/06/19 a contrarre e di approvazione del Q.T.E. n.2, con la quale si stabiliva di procedere all'affidamento dei lavori di ripristino e manutenzione alloggio sito in Viterbo Via Cardinal Ridolfi n. 1/b all'Impresa Elettricalor Srl, con sede in Viterbo, Strada Poggino 34, PIVA 00621560564, avvalendosi dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 a) del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dall'art. 10 del Regolamento Aziendale per l'affidamento di lavori fino all'importo di €. 1.000.000,00, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n.20 in data 23.05.2017, e conseguentemente si approvava il relativo Q.T.E. n.2 a seguito di aggiudicazione, con le risultanze di seguito riportate:

	Q.T.E. 1	Q.T.E.2
		a seguito di aggiudicazione
Costo realizzazione tecnica (C.R.M.)	10.710,09	10.298,16
Spese tecniche e generali	1.606,51	1.606,51
Imprevisti	1.071,01	1.071,01
Ribasso d'asta	0,00	411,93
Costo totale intervento (C.T.M.)	13.387,61	13.387,61
IVA totale	1.178,11	1.178,11
COSTO TOTALE +IVA+ RIBASSO	14.565,72	14.565,72

Visto il certificato di ultimazione dei lavori redatto in data 23/07/19 dal Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini, sottoscritto in pari data dall'Impresa appaltatrice e vistato dal RUP;

Visti la relazione sul conto finale ed il certificato di regolare esecuzione redatti in data 31/10/19 dal Direttore dei Lavori Ing. Andrea Grazini, sottoscritti in pari data dall'Impresa appaltatrice e vistati dal RUP;

Preso atto del conseguente Q.T.E. n.3 finale a collaudo, con le risultanze di seguito riportate:

	Q.T.E. 2	Q.T.E.3
	a seguito di aggiudicazione	a collaudo
Costo realizzazione tecnica (C.R.M.)	10.298,16	10.901,40
Spese tecniche e generali	1.606,51	1.606,51
Imprevisti	1.071,01	467,77
Ribasso d'asta	411,93	411,93
Costo totale intervento (C.T.M.)	13.387,61	13.387,61
IVA totale	1.178,11	1.178,11
COSTO TOTALE +IVA	14.565,72	14.565,72
ECONOMIE		0,00

Ritenuto di dover provvedere al riguardo;

Atteso che spetta al sottoscritto adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art.11, co. 3 lett. d) della L.R. 3 settembre 2002 n.30 e dell'art.12, co. 4, lett. f) dello Statuto dell'Azienda;

DETERMINA

- 1) di approvare il Q.T.E. n.3 finale a collaudo nelle risultanze trascritte in premessa, che presenta un costo totale dell'intervento e relative economie, rispetto alle somme regolarmente autorizzate, secondo gli importi riportati di seguito:
COSTO TOTALE + IVA: € 14.565,72
ECONOMIE: € 0,00
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente al Q.T.E. n.3 finale a collaudo, alla competente Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata, per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
- 3) di dare adeguata pubblicità dell'avvenuto affidamento all'Albo pretorio dell'Azienda, sul sito internet www.atervt.it, e all'Albo pretorio del comune di Viterbo.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Fabrizio Urbani

